

Audipress: «Crescono i lettori di giornali»

MILANO. Un aumento di lettori. Soprattutto grazie alla presenza on-line delle testate, che sempre più spesso forniscono gli strumenti per sfogliare i quotidiani in maniera più immediata. È il risultato della nuova ricerca Audipress (uscita dopo uno stop di 2 anni) con le rilevazioni dei lettori del giorno medio dei quotidiani e della stampa periodica. La società ha deciso di dotarsi di una nuova architettura di indagine, allungando il periodo di rilevazione (circa 10 mesi), aumentando la frequenza di uscita dei dati (quadrimestrali), allargando il campione degli utenti intervistati (rispettivamente 22mila per i quotidiani e 21mila per i

periodici) e inserendo per la prima volta nel questionario una sezione web, per rilevare la duplicazione tra la lettura su supporto cartaceo e la visita del sito web. In base alle proiezioni della ricerca, in Italia ci sarebbero 40,3 milioni di lettori di almeno un giornale, l'equivalente del 77% della popolazione adulta. E nonostante la crisi, anche i dati sulla stampa dal punto di vista dei consumatori sarebbero incoraggianti: gli italiani spendono oltre 4 miliardi di euro all'anno nell'acquisto di giornali, periodici, settimanali mentre ci sono 18mila aziende che investono oltre 17 miliardi di euro sulla stampa (circa 4,7 milioni di euro al giorno).

